

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI BOLOGNA

Via Saragozza 175 - 40135 Bologna

Codice fiscale 80039010378

Relazione del Revisore Unico al bilancio di previsione 2024

agli iscritti dell'Ordine degli Architetti di Bologna

Signori Architetti, la presente relazione si riferisce al bilancio di previsione 2024 del Consiglio, come trasmesso dal Presidente e dal Tesoriere.

Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dal Vostro Ordine ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2017 (di seguito indicato semplicemente come 'Regolamento'), ed in particolare dall'articolo 6, denominato *Criteri di formazione del bilancio di previsione*, il bilancio di previsione che Vi viene sottoposto è stato predisposto dal Tesoriere secondo le indicazioni impartite dal Consiglio, ed è stato deliberato dal Consiglio entro il 30 novembre su proposta del Tesoriere stesso.

Il bilancio di previsione si compone di:

- a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa
- b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- c. Preventivo economico

Il tutto è accompagnato, come previsto dal comma 2 dell'articolo 6 del Regolamento citato, da

- d. Relazione del Tesoriere
- e. Pianta organica del personale in servizio
- f. Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti i principi indicati negli articoli 10, 11 e 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ovvero:

- **Unità:** la gestione finanziaria dell'Ordine è unica, e unico è il suo bilancio; il totale delle entrate finanziaria indistintamente il totale delle uscite, salve le entrate a destinazione vincolata per legge, delibera consiliare o altro provvedimento autoritativo (comunque non presenti in questo bilancio preventivo), come previsto dal comma 1 articolo 10 del Regolamento;

- **Universalità**: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale (comma 2 articolo 10 del Regolamento);
- **Integrità**: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate (comma 2 articolo 10 del Regolamento);
- **Verità, Correttezza** nel rispetto delle norme e del presente regolamento, **Coerenza** (fra la previsione e i documenti accompagnatori, il consuntivo dell'esercizio precedente e ogni altra delibera del Consiglio che incida sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri); **Attendibilità** delle previsioni (lettere a, b, c e d dell'articolo 11 del Regolamento);
- **Pareggio finanziario complessivo**: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio, inteso quale raggiungimento degli equilibri complessivi delle varie parti che lo compongono; in particolare, si fa presente che l'articolo 12 del Regolamento al comma 2 specifica che *la differenza fra la previsione delle entrate correnti e quella delle uscite correnti non può essere negativa*.

Il bilancio di previsione risulta infine nel rispetto del principio di:

- **Annualità**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi.

a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa

Il **preventivo finanziario gestionale** evidenzia entrate *di competenza* per euro 518.770,000 (euro 467.220,00 al netto delle partite di giro) corrispondenti a un importo di entrate *di cassa* per euro 528.638,00 (euro 477.088,00 al netto delle partite di giro); le entrate di cassa e le entrate di competenza non coincidono per la presenza di residui presunti finali dell'anno 2023, pari a euro 9.868,00, che si prevede di incassare nell'anno 2024.

Nel documento, inoltre, sono evidenziate uscite *di competenza* per euro 560.250,00 (euro 508.700,00 al netto delle partite di giro), corrispondenti a uscite *di cassa* per euro 570.618,00 (euro 519.068,00 al netto delle partite di giro); la differenza tra le previsioni *di cassa* e quelle *di competenza* è data, principalmente, dalla differenza tra previsioni di cassa e di competenza delle uscite in conto capitale; per tale categoria, infatti, la previsione di cassa è di euro 51.480,00, mentre quella per competenza è di euro 41.480,00.

Il prospetto mette in evidenza un *disavanzo di amministrazione* (più correttamente: un *utilizzo dell'avanzo di amministrazione*) presunto di competenza per euro -41.480,00, e un *disavanzo di cassa* (più correttamente:

un *utilizzo dell'avanzo di cassa iniziale*) presunto per euro - 41.980,00, ed espone il dettaglio delle singole voci di entrata ed uscita.

In merito a tali risultati, si segnala che:

- l'*utilizzo dell'avanzo di amministrazione* presunto è determinato esclusivamente dalle uscite in conto capitale per acquisti di beni di uso durevole, opere sugli immobili e immobilizzazioni tecniche: infatti, le entrate correnti previste e le uscite correnti previste sono, nella previsione di competenza, in assoluto pareggio;
- l'*utilizzo dell'avanzo di cassa iniziale* presunto, a sua volta, è determinato dalle uscite in conto capitale di cui si è appena detto; inoltre, per soli euro 500,00, dall'impiego di risorse finanziarie aggiuntive rispetto alle entrate correnti dell'anno, generatesi per effetto del rinvio al 2024 del pagamento di impegni assunti nel 2023.

Si tratta quindi, in entrambi i casi, di risultati che non violano le disposizioni in materia di equilibrio finanziario dell'Ordine e, soprattutto, non sono imputabili a problemi gestionali quanto ai meri meccanismi tecnici di rilevazione delle uscite richiesti dal rendiconto in esame.

b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Il **quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria** rappresenta il riepilogo delle entrate e delle uscite ed il conseguente equilibrio finanziario. A tale proposito si fa presente che nelle previsioni di cassa del 2024 si è tenuto conto anche dei residui (passivi) del 2023, i quali comporteranno uscite finanziarie riferibili alla gestione di competenza del 2023. **Si ribadisce che l'apparente disequilibrio finanziario rappresenta in realtà solo l'impiego di risorse finanziarie, costituite da avanzi delle gestioni precedenti, per acquisti di beni di uso durevole.**

c. Preventivo economico

Il **preventivo economico** espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ordine rilevati secondo il criterio della competenza economica.

Entrando nel dettaglio dei singoli documenti, si può osservare quanto segue:

a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa

Il **preventivo finanziario gestionale** evidenzia la seguente composizione delle entrate e delle uscite, suddivise nei titoli previsti dalla legge (correnti, in conto capitale, partite di giro), corredate dall'indicazione dell'incidenza, in termini percentuali, delle diverse voci di entrate e uscite correnti (le partite di giro sono sostanzialmente irrilevanti e dunque escluse); la tabella seguente riepiloga i totali delle singole categorie di entrate e uscite, ponendole a confronto con le previsioni iniziali di cassa 2023.

preventivo finanziario gestionale - entrate

descrizione	residui presunti finali dell'anno 2023	previsione di competenza 2024	previsione di cassa 2024	%
<i>Avanzo iniziale di amministrazione presunto</i>		559.831,34		
<i>Fondo cassa iniziale presunto</i>			671.339,10	
Entrate contributive a carico iscritti		450.000,00	450.000,00	94,3%
Entrate per iniziative culturali e agg.prof.		13.000,00	13.000,00	2,7%
quote partecip.iscritti all'onere gest.		2.800,00	2.800,00	0,6%
redditi e proventi patrimoniali		20,00	20,00	0,0%
entrate non classificabili in altre voci	9.868,00	1.400,00	11.268,00	2,4%
titolo I - entrate correnti	9.868,00	467.220,00	477.088,00	100%
entrate aventi natura di partite di giro		51.550,00	51.550,00	
titolo III - partite di giro	0,00	51.550,00	51.550,00	
totale entrate	9.868,00	518.770,00	528.638,00	

preventivo finanziario gestionale - uscite

descrizione	residui presunti finali dell'anno 2023	previsione di competenza 2024	previsione di cassa 2024	%
uscite per gli organi dell'ente		0,00	0,00	0%
oneri personale in attività di servizio	6.100,00	81.350,00	81.350,00	17%
uscite per acquisto beni di consumo e servizi	30,00	4.250,00	4.280,00	1%
uscite per funzionamento uffici	7.377,00	152.500,00	156.637,00	33%
uscite per trasferimenti e quote ass.ve istituzionali	4.100,00	72.680,00	76.780,00	16%
oneri finanziari	50,00	1.300,00	1.350,00	0%
oneri tributari	2.150,00	10.250,00	11.550,00	2%
spese per attività e servizi agli iscritti	976,00	73.885,00	74.861,00	16%
accantonamento al F.do TFR	81.660,76	10.600,00	0,00	0%
accantonamento al F.do rischi e oneri		10.000,00	10.000,00	2%
consulenze e prestazioni varie	8.932,00	50.405,00	50.780,00	11%
titolo I - uscite correnti	111.375,76	467.220,00	467.588,00	100%
acquisto beni uso durevole ed opere immob.		41.480,00	41.480,00	
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	10.000,00	0,00	10.000,00	
titolo II - uscite in conto capitale	10.000,00	41.480,00	51.480,00	
uscite aventi natura di partite di giro		51.550,00	51.550,00	

titolo III - partite di giro	0,00	51.550,00	51.550,00	
totale uscite	121.375,76	560.250,00	570.618,00	
avanzo/disavanzo di amministrazione presunto		-41.480,00		
avanzo/disavanzo di cassa presunto			-41.980,00	
totale generale		518.770,00	528.638,00	

Come si è già detto, l'indicazione dei residui attivi e passivi previsti a fine 2023/inizio 2024 rientra tra i motivi per cui le previsioni di cassa e di competenza non coincidono; tale differenza, si ribadisce, è dovuta allo slittamento in avanti di incassi e pagamenti riferibili alla gestione di competenza dell'anno 2023, che si manifesteranno finanziariamente nell'esercizio 2024, e all'accantonamento del Fondo TFR. La colonna '*Residui presunti finali dell'anno 2023*' mette in luce gli importi che, secondo le stime effettuate, dovrebbero risultare ancora sospesi alla data del 31/12/2023.

Di nuovo, si richiama l'attenzione sul fatto che tale rappresentazione porta ad evidenziare un disavanzo finanziario che è in realtà solo apparente, trattandosi in effetti dell'impiego di avanzi di esercizi precedenti, che saranno destinate all'acquisto di beni di uso durevole; il preventivo che vi viene sottoposto prevede, quindi, il necessario equilibrio tra entrate e uscenti correnti.

Infine, si evidenzia che le previsioni di competenza e cassa per il prossimo anno includono, tra le uscite, anche un importo di euro 10.000,00 per accantonamento al Fondo di riserva; tale accantonamento, effettuato a fronte di uscite oggi non prevedibili, è effettuato in applicazione e nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento di amministrazione e contabilità¹.

Il confronto con i dati previsionali del periodo precedente fa inoltre emergere le seguenti variazioni più significative:

- per le entrate correnti si prevede, per la **gestione di competenza**, un decremento dell'importo complessivo rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente (euro -12.250,00 al netto delle entrate aventi natura di partite di giro); anche per la **gestione di cassa**, per effetto dei diversi e peculiari meccanismi di rilevazione, è previsto un decremento rispetto alla gestione di cassa dell'anno

¹ ARTICOLO 13
Fondo di riserva

1. Al fine di garantire l'equilibrio della gestione l'Ente iscrive nel proprio preventivo finanziario, fra le uscite correnti, un fondo di riserva per uscite impreviste, nonché per le maggiori uscite che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare non potrà superare il tre per cento del totale delle uscite correnti previste.
2. L'utilizzo del fondo di riserva è disposto dal Tesoriere, acquisito il consenso del Revisore dei conti.

precedente, ma meno marcato (euro - 2.382,00 al netto delle entrate aventi natura di partite di giro).

- per le uscite correnti si prevede, per la **gestione di competenza**, un decremento rispetto alle previsioni del precedente esercizio (euro -12.250,00 al netto delle uscite aventi natura di partite di giro); sotto l'aspetto della **gestione di cassa**, invece, il meccanismo dei residui genera un decremento di complessivi euro -10.882,00 (al netto delle uscite aventi natura di partite di giro) rispetto alle previsioni dell'anno precedente;
- per le uscite in conto capitale si prevede, per la **gestione di competenza**, un decremento rispetto alle previsioni del precedente esercizio di euro -8.500,00; mentre sotto il profilo della **gestione di cassa** si prevede un decremento di complessivi euro -19.051,00; rammentiamo che le uscite in conto capitale si riferiscono ad acquisizioni di immobilizzazioni tecniche e di beni ad uso durevole;
- per le uscite aventi natura di partita di giro, infine, si prevede sia sotto il profilo della **gestione di competenza**, sia sotto il profilo della **gestione di cassa**, una variazione in aumento di euro 7.000,00 rispetto alle previsioni del precedente esercizio.

Concludendo l'analisi di questo primo documento, va anche sottolineata la presenza, fra i residui presunti finali dell'anno 2023. del Trattamento di fine rapporto accantonato a tale data. L'importo dell'accantonamento è di euro 81.660,76 e corrisponde all'ammontare maturato dai due dipendenti in forza all'Ordine.

La tabella seguente riepiloga e mette a confronto le previsioni di competenza e cassa per i due anni considerati, evidenziando anche le variazioni in termini assoluti e percentuali:

prospetto di confronto previsioni di competenza e cassa anno corrente/anno precedente: entrate

previsione di competenza 2024	previsioni iniziali di competenza 2023	variazione	var%	previsione di cassa 2024	previsioni iniziali di cassa 2023	variazione	var%
559.831,34	600.248,80	-40.417,46	-6,73%	-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----	671.339,10	742.588,28	-71.249,18	-9,59%
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
450.000,00	458.250,00	-8.250,00	-1,80%	450.000,00	458.250,00	-8.250,00	-1,80%
13.000,00	6.000,00	7.000,00	116,67%	13.000,00	6.000,00	7.000,00	116,67%
2.800,00	3.500,00	-700,00	-20,00%	2.800,00	3.500,00	-700,00	-20,00%
20,00	20,00	0,00	0,00%	20,00	20,00	0,00	0,00%
1.400,00	11.700,00	-10.300,00	-88,03%	11.268,00	11.700,00	-432,00	-3,69%
467.220,00	479.470,00	-12.250,00	-2,55%	477.088,00	479.470,00	-2.382,00	-0,50%
51.550,00	44.550,00	7.000,00	15,71%	51.550,00	44.550,00	7.000,00	15,71%
51.550,00	44.550,00	7.000,00	15,71%	51.550,00	44.550,00	7.000,00	15,71%
518.770,00	524.020,00	-5.250,00	-1,00%	528.638,00	524.020,00	4.618,00	0,88%

prospetto di confronto previsioni di competenza e cassa anno corrente/anno precedente: uscite

previsione di competenza 2024	previsioni iniziali di competenza 2023	variazione	var%	previsione di cassa 2024	previsioni iniziali di cassa 2023	variazione	var%
0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
81.350,00	84.700,00	-3.350,00	-3,96%	81.350,00	84.700,00	-3.350,00	-3,96%
4.250,00	5.350,00	-1.100,00	-20,56%	4.280,00	5.350,00	-1.070,00	-20,00%
152.500,00	141.110,00	11.390,00	8,07%	156.637,00	143.610,00	13.027,00	9,07%
72.680,00	72.707,00	-27,00	-0,04%	76.780,00	72.707,00	4.073,00	5,60%
1.300,00	1.250,00	50,00	4,00%	1.350,00	1.250,00	100,00	8,00%
10.250,00	9.000,00	1.250,00	13,89%	11.550,00	9.000,00	2.550,00	28,33%
73.885,00	102.970,00	-29.085,00	-28,25%	74.861,00	106.470,00	-31.609,00	-29,69%
10.600,00	7.000,00	3.600,00	51,43%	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10.000,00	10.000,00	0,00	0,00%	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00%
50.405,00	45.383,00	5.022,00	11,07%	50.780,00	45.383,00	5.397,00	11,89%
467.220,00	479.470,00	-12.250,00	-2,55%	467.588,00	478.470,00	-10.882,00	-2,27%
41.480,00	41.480,00	0,00	0,00%	41.480,00	53.231,00	-11.751,00	-22,08%
0,00	8.500,00	-8.500,00	-	10.000,00	17.300,00	-7.300,00	-42,20%
41.480,00	49.980,00	-8.500,00	-17,01%	51.480,00	70.531,00	-19.051,00	-27,01%
51.550,00	44.550,00	7.000,00	15,71%	51.550,00	44.550,00	7.000,00	15,71%
51.550,00	44.550,00	7.000,00	15,71%	51.550,00	44.550,00	7.000,00	15,71%
560.250,00	574.000,00	-13.750,00	-2,40%	570.618,00	593.551,00	-22.933,00	-3,86%
-41.480,00	-49.980,00	8.500,00	-17,01%	-----	0,00	-----	-----
-----	-----	-----	-----	-41.980,00	-69.531,00	27.551,00	-39,62%
518.770,00	524.020,00	-5.250,00	-1,00%	528.638,00	524.020,00	4.618,00	0,88%

b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Sul **quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria** non vi sono particolari commenti da effettuare, rappresentando la sintesi del documento precedente.

c. Preventivo economico

In merito al **preventivo economico** si può rilevare quanto segue:

- i componenti positivi e negativi previsionali dell'attività dell'Ordine sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;
- le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- il **risultato economico previsionale** evidenzia un *disavanzo* di euro -31.888,11 determinato dalle acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, che, come noto, incidono sul risultato economico attraverso

l'ammortamento;

- detto risultato, opportunamente rettificato per tener conto dell'influenza degli importi contabilizzati solo nel rendiconto finanziario, in ottemperanza al criterio di cassa, porta all'evidenziazione dell'ammontare del *disavanzo finanziario di amministrazione*, come emerge dal seguente prospetto:

DISAVANZO ECONOMICO	-31.888,11
Ammortamenti	31.888,11
Acquisto beni ad uso durevole e opere imm.	-41.480,00
DISAVANZO FINANZIARIO DI AMMINISTR.	-41.480,00

- le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

*

Ciò considerato, si ritiene di poter concludere, conformemente a quanto previsto all'articolo 6, comma 3, del Regolamento, affermando quanto segue:

- i documenti a Voi sottoposti appaiono adeguatamente rappresentare, per quanto è possibile prevedere sulla base di razionalità ed esperienza, la **prevedibile gestione dell'Ordine** nel corso del 2024;
- il programma finanziario esposto nel preventivo appare **coerente** con le finalità dell'Ordine e rispetto ai programmi e indirizzi desumibili dalla relazione del Tesoriere, e garantisce lo stabile equilibrio della struttura finanziaria;
- le entrate e le uscite previste sono **inerenti, congrue ed attendibili**;

In conclusione, di questa relazione il sottoscritto Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

Il Revisore Unico

GIORGIO MONTANARI

